



UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA

# Corso di AGGIORNAMENTO per ASPP/RSPP per tutti i macrosettori Ateco

N.B. La quota oraria del corso costituisce solo una % del proprio monte ore complessivo previsto per l'aggiornamento di ASPP e/o RSPP

**DURATA: 4, 8 o 12 ORE**



**MERCOLEDI' 05 GIUGNO 2024** Dalle ore 14.30 alle ore 18.30

**VENERDI' 07 GIUGNO 2024** Dalle ore 14.30 alle ore 18.30

**MERCOLEDI' 12 GIUGNO 2024** Dalle ore 14.30 alle ore 18.30

Sede di svolgimento: **UNINDUSTRIA – REGGIO EMILIA Via Toschi, 30/a**

La docenza sarà svolta da personale qualificato e con i requisiti previsti dalla normativa.

#### Costi di partecipazione:

- Quota individuale: € 230,00 + IVA (possibilità di partecipazione ad un solo incontro a €. 80,00 + IVA oppure a due incontri a €. 160,00 + IVA)
- Quota individuale riservata ad Aziende associate UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA: € 190,00 + IVA (possibilità di partecipazione ad un solo incontro a €. 65,00 + IVA oppure a due incontri a €. 130,00 + IVA)

**Possibilità di iscrizione ad uno, due o tre incontri proposti barrando con una crocetta la scelta nella scheda d'iscrizione allegata.**

Le imprese interessate possono compilare la scheda di iscrizione indicando i nominativi dei partecipanti al corso di formazione ed inviarla all'indirizzo e-mail [prospero.ferrarini@checkupservice.it](mailto:prospero.ferrarini@checkupservice.it)

Per Informazioni e Consulenze : Check-Up Service - Prospero Ferrarini - Tel 0522 369015



UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA

## PROGRAMMA

1^ INCONTRO – Mercoledì 05 Giugno 2024 | 14,30 – 18.30

docente :

**ANDREA PANCIROLI** *Consulente per la sicurezza ed igiene del lavoro, professionista antincendio abilitato presso i VVff ai sensi del Dlgs 139/06, RSPP esterno, membro di Commissioni Comunali di Vigilanza per il Pubblico Spettacolo, laureato in Scienze politiche indirizzo Organizzazione del Lavoro con tesi in Psicologia del Lavoro sugli aspetti comportamentali degli infortunati sul lavoro nel 1996, Laureato in Scienza della Formazione nel 2008, Formatore qualificato per tutte le tematiche sicurezza lavoro e attrezzature dal 1996, già Tecnico del Servizio Impiantistico del servizio Prevenzione e sicurezza sul lavoro Ausl Reggio Emilia e Tecnico alla prevenzione Ambiente e sicurezza sul lavoro e Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione in Enel Spa*

### LA PREVENZIONE INCENDI SUL POSTO DI LAVORO

- La situazione normativa attuale
- La prevenzione incendi negli uffici
- Applicazione ad un caso reale
- Le modifiche alla valutazione dei rischi
- Le modifiche al piano di emergenza
- Analisi casi di sentenze corte cassazione sul reato incendio colposo

I numerosi incendi avvenuti in provincia all'interno di uffici e stabilimenti industriali richiamano l'attenzione sulla prevenzione incendi nei luoghi di lavoro

Viene effettuato un punto sulla attuale situazione normativa in modo particolare verranno esaminate le ricadute sulla valutazione dei rischi da parte del Datore di lavoro dopo l'applicazione ormai da un anno del d.m. 3 settembre 2021 denominato decreto "minicodice"

Si proporrà una analisi di un caso studio relativa a Ufficio a basso rischio di incendio, attraverso:

- *Contestualizzazione dell'attività in relazione alla prevenzione incendi*
- Calcolo del carico di incendio
- *Analisi del luogo di lavoro* Individuazione dei pericoli d'incendio
- Individuazione delle misure di prevenzione e protezione
- *Strategia antincendio*

Norme verticali e applicazione del codice prevenzione incendi, criteri applicativi e attività interessate

Analisi del decreto "GSA" - d.m. 2 settembre 2021 e visione delle misure S.5 e S.9 del Codice di prevenzione incendi, relative a :

- gestione della sicurezza antincendio
- operatività antincendio

Questo decreto ha modificato la modalità di elaborazione delle misure gestionali e del piano di emergenza avvicinando l'approccio al codice prevenzione incendi

Il reato di incendio colposo ai sensi c.p articolo 449, analisi delle ultime sentenze della Corte di Cassazione che addebitano la responsabilità anche al titolare che non ha adottate misure prevenzionistiche pur a fronte di origine dolose degli incendi.



2^ INCONTRO – Venerdì 07 Giugno 2024 | 14,30 – 18.30

docente :

**ROBERTO VERONI** *già Tecnico della Prevenzione Coordinatore presso l'AUSL di Reggio Emilia, Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro. Componente del gruppo Agricoltura, gruppo Edilizia e gruppo Infortuni provinciale. Referente provinciale e componente regionale del gruppo Incidenti Stradali. Referente di zona per l'ufficio di Correggio (RE). Docente in materia di Sicurezza e Igiene del Lavoro dal 1997.*

- **Le responsabilità penali e civili degli RLS e degli RSPP.**
- **Gli aspetti strutturali degli *ambienti di lavoro* secondo il D.Lgs.81/08**
- **Il corretto utilizzo della segnaletica di sicurezza**
- **L'organizzazione delle vie di transito lavoratori/mezzi movimentazione merci**
- **Eventuali novità introdotte da modifiche normative o dall'approvazione di documenti interpretativi correlati**

Una sentenza della Corte di Cassazione del settembre 2013, che riporta una condanna per omicidio colposo (in concorso) nei riguardi della figura dell'RLS aziendale, ha introdotto molte perplessità e preoccupazioni nei confronti delle figure individuate all'interno del decreto 81/08, prive della "posizione di garanzia". Questo fatto metterebbe in crisi tutto l'impianto normativo previsto dal decreto, anche nei confronti della figura dell'RSPP.

Un'analisi approfondita della sentenza ci permetterà di chiarire molti dubbi e perplessità al riguardo

Le caratteristiche degli *ambienti di lavoro* non sono solo alla base del benessere lavorativo ma sono fondamentali per la riduzione dei rischi di esposizione ai molteplici agenti che possono provocare diverse malattie professionali. Affinché ciò avvenga il D.Lgs.81/08 definisce una serie di requisiti obbligatori che riguardano non solo i luoghi dedicati all'attività produttiva vera e propria, ma anche i locali di servizio quali ad esempio spogliatoi, bagni, ecc. ed i relativi elementi di arredamento. A tal proposito il corretto sviluppo organizzativo delle aree di transito dei mezzi adibiti al sollevamento, movimentazione e trasporto dei materiali o dei prodotti, correlato alle necessità e agli spazi indispensabili alle/ai lavoratrici/ori, risulta fondamentale per l'eliminazione dei rischi connessi alla presenza promiscua tra persone e mezzi.

Verranno illustrate alcune soluzioni tecniche, attualmente reperibili sul mercato, in grado di facilitare questo compito.



3^ INCONTRO – Mercoledì 12 Giugno 2024 | 14,30 – 18.30

docente :

*DIVO PIOLI già Coordinatore presso il Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro della AUSL di Reggio Emilia con incarico di Referente provinciale dell'Area Disciplinare di sicurezza del lavoro e Responsabile del comitato tecnico del Dipartimento di Sanità Pubblica; Coordinatore del gruppo Regionale Edilizia nonché componente della cabina di regia nazionale; Componente del gruppo Regionale Macchine; Dal 2011 al 2020, incarichi di docenza presso Università di Parma – corso "La Sicurezza delle Macchine"*

- **Lo stato di avanzamento dell'applicazione del nuovo Regolamento Europeo in materia di requisiti di sicurezza e di tutela della salute relativamente alle macchine**
- **Gli infortuni sul lavoro in azienda; la corretta analisi dell'accaduto**
- **Gli obiettivi dell'Organo di Vigilanza nel corso delle indagini per infortunio grave**
- **Gli obiettivi dell'Autorità Giudiziaria a seguito di infortunio grave**

Il 29 giugno del 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento (UE) 2023/1230 relativo alle MACCHINE che abroga le precedenti Direttive Macchine. In quanto Regolamento, è immediatamente vigente e non necessita di alcun recepimento da parte degli Stati membri dell'Unione. Diventerà pienamente efficace (abrogando definitivamente l'attuale Direttiva Macchine) dal gennaio 2027, ma alcuni obblighi -per gli Stati membri dell'Unione Europea- sono già operativi dal 2023 ed altri si aggiungeranno nel corso del 2024. Nell'ottica di avviare i processi di conoscenza e adeguamento al nuovo "Regolamento Macchine" è opportuno iniziare ad orientarsi con lo scopo di arrivare gradualmente preparati al momento della definitiva entrata in vigore prevista inderogabilmente per gennaio 2027.

Quando accade un infortunio è sempre opportuno, da parte degli addetti aziendali, raccogliere determinate informazioni che consentono la corretta analisi dell'accaduto ai fini di procedere adeguatamente all'assolvimento degli obblighi dettati dal D.Lgs.81/08 e di adottare le azioni preventive e protettive più efficaci per scongiurare il ripetersi di dinamiche simili.

In caso di infortunio "grave o gravissimo", in ossequio agli obblighi dettati dal Codice Penale, è estremamente probabile che l'Organo di Vigilanza inizi una serie di accertamenti utili a definire quanto accaduto. Nel corso del/i eventuale/i sopralluogo/hi l'Organo di Vigilanza si muove secondo le puntuali indicazioni definite dal codice di Procedura Penale (spesso dietro specifica richiesta e/o mandato dell'Autorità Giudiziaria) utilizzando strumenti ed effettuando atti in linea con quanto previsto per le indagini penali. L'obiettivo principale dell'indagine (inchiesta per infortunio) è la ricostruzione della dinamica dell'accaduto con l'evidenziazione di eventuali inosservanze della legge vigente in materia di prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro. In tal caso vengono anche ipotizzati profili di responsabilità penale a carico dei soggetti con posizione di garanzia attinente all'accaduto. Le risultanze e gli atti effettuati nel corso dell'indagine a seguito dell'infortunio vengono trasmessi all'Autorità Giudiziaria per gli eventuali seguiti. L'Autorità Giudiziaria (Procuratore della Repubblica presso il Tribunale) attua a sua volta una serie di azioni, sempre nell'ambito del Codice di Procedura Penale, ai fini di verificare o meno le responsabilità Penali dei soggetti potenzialmente obbligati in termini di prevenzione, fino a richiederne anche il rinvio a giudizio.

Nel corso dell'incontro verranno esemplificati casi reali di infortuni avvenuti in provincia in modo da potere analizzare concretamente tutti gli elementi che devono essere presi in considerazione da parte delle aziende e le azioni o gli atti degli Organi di Vigilanza o della Procura della Repubblica.



## SCHEDA DI ISCRIZIONE

Società: \_\_\_\_\_ P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Datore di Lavoro: \_\_\_\_\_ Settore di attività ATECO: \_\_\_\_\_

### ELENCO ISCRITTI:

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA

Sede UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA Via Toschi, 30/a 42121 Reggio Emilia

**1^ INCONTRO** Mercoledì 05 Giugno 2024 | 14,30 – 18,30

- € 80,00 + IVA (a partecipante)
- € 65,00 + IVA (a partecipante) per **Aziende associate UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA**

**2^ INCONTRO** Venerdì 07 Giugno 2024 | 14,30 – 18,30

- € 80,00 + IVA (a partecipante)
- € 65,00 + IVA (a partecipante) per **Aziende associate UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA**

**3^ INCONTRO** Mercoledì 12 Giugno 2024 | 14,30 – 18,30

- € 80,00 + IVA (a partecipante)
- € 65,00 + IVA (a partecipante) per **Aziende associate UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA**

**1^ INCONTRO + 2^ INCONTRO + 3^ INCONTRO**

Mercoledì 05 + Venerdì 07 + Mercoledì 12 Giugno 2024 | 14,30 – 18,30

- € 230,00 + IVA (a partecipante)
- € 190,00 + IVA (a partecipante) per **Aziende associate UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA**

**Modalità di pagamento: RI.BA. 30 gg. F.M. DATA FATTURA (o Vostro solito in uso)**

Verrà rilasciato attestato di partecipazione

Unindustria si riserva la facoltà di modificare le date e l'organizzazione dei corsi dandone congruo preavviso

Indicare l'indirizzo e-mail sul quale si desidera ricevere gli attestati in formato pdf: \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

Per accettazione (timbro e firma)

\_\_\_\_\_

